

# Stereotipi di genere e libri per l'infanzia



Una ricerca nelle scuole e nelle  
biblioteche di Torino

***Quante donne puoi diventare? Nuovi modelli per bambini  
e bambine nelle scuole di Torino***  
*Relazione di Ferdinanda Vigliani*

Capofila: Città di Torino –  
assessorato al sistema  
educativo e alle pari  
opportunità

**Partner:**

- Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile
- Associazione *Du côté des Filles*
- Poliedra spa.

Il progetto “Quante donne puoi diventare?” consta nella sua prima fase di due parti:

1. Interviste qualitative a bambine e bambini dai 7 ai 10 anni
2. Analisi di 500 albi illustrati per giovani lettori da 0 a 10 anni

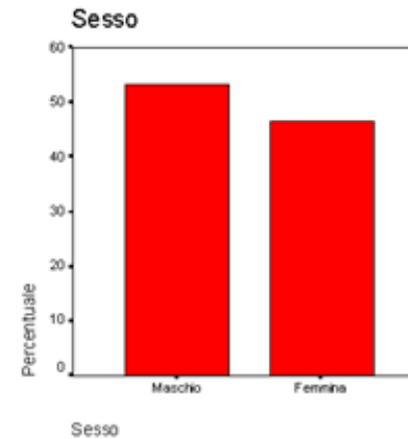
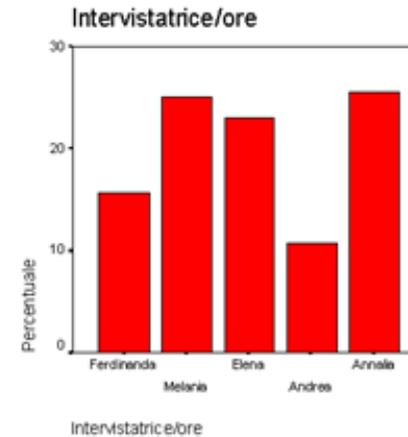
# Le interviste

Il gruppo di ricerca:

- 4 intervistatrici
- 1 intervistatore

Il campione

- 109 bambini
- 95 bambine

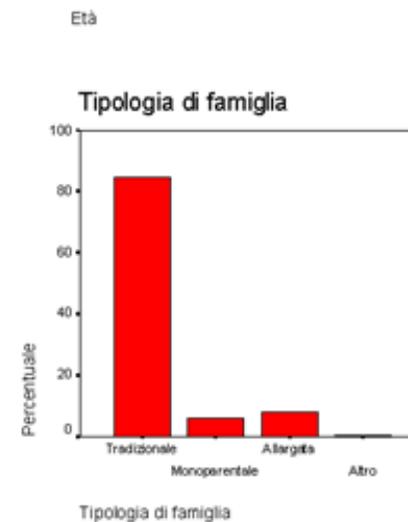
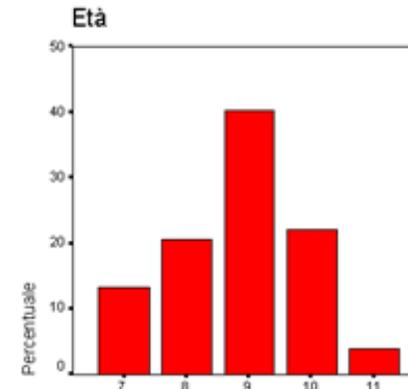


# Descrizione campione

- Fasce di età
- tipologia di famiglia

55 interviste vengono realizzate in biblioteche. Di queste 23 in un piccolo centro rurale e 32 in città;

149 interviste vengono realizzate in ambiente scolastico o nell'Estate Ragazzi. Di queste 90 in piccole città di provincia e 59 a Torino



# Presentazione

- Della ricerca
- Dell'intervista
  
- La richiesta di autorizzazione
  - ✓ dei genitori
- La collaborazione:
  - ✓ delle insegnanti
  - ✓ delle bibliotecarie

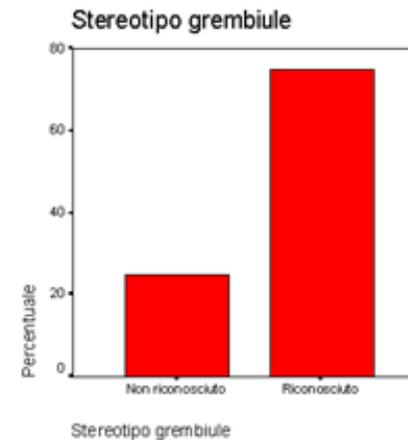
# Chi è?

Il re degli stereotipi di genere è indubbiamente questo:

**il grembiule.**

Chi indossa un grembiule, qualunque sia il suo aspetto è per 153 bambini su 204

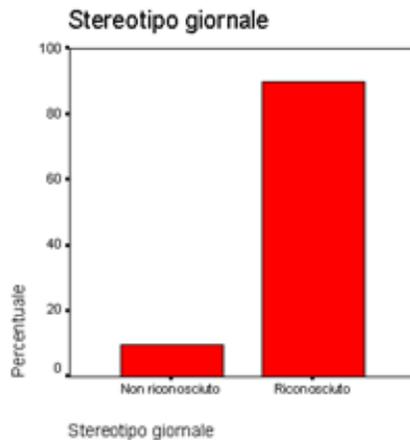
**la mamma**



# Solo i papà leggono il giornale



184 intervistati su 204  
attribuiscono al papà  
la lettura del giornale.



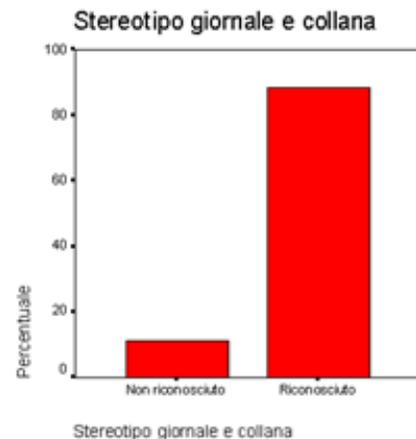
Oltre il 90% delle  
risposte

Che cosa?

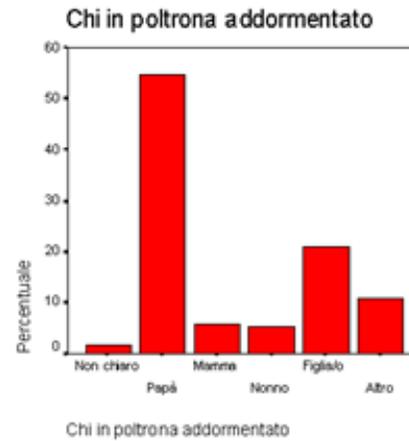
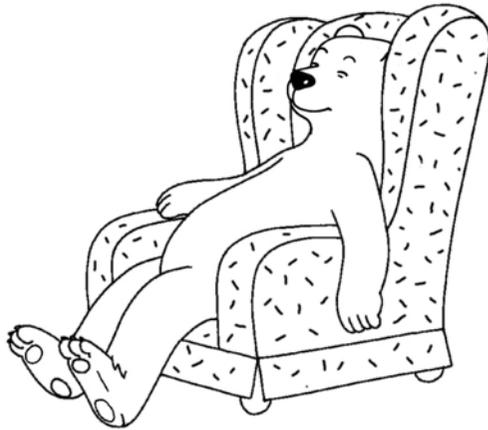
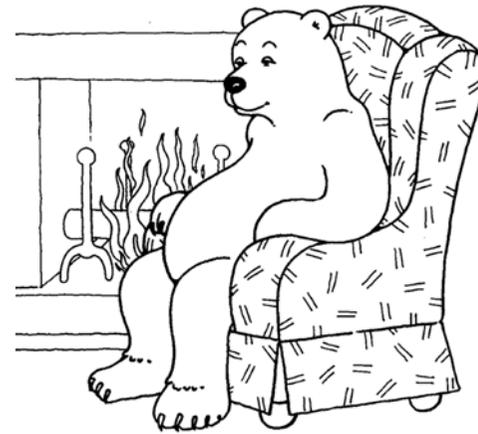
La pagina sportiva

# Quando legge la mamma?

- Non è la mamma
- È una signorina
- È un ragazzo un po' "strano"
- La mamma legge solo se i bambini sono a scuola e il papà è andato a pesca
- La mamma non ha tempo per leggere, perché deve fare "i lavori"
- La mamma legge la sera



# La poltrona-trono



# Chi è? Dove va? Da dove viene?



- Il papà torna a casa
- Il papà va in ufficio
- Chi lo aspetta?
- Che cosa sta facendo?
- Una volta arrivato, lui che cosa farà?

# Chi è? Dove va? Da dove viene?

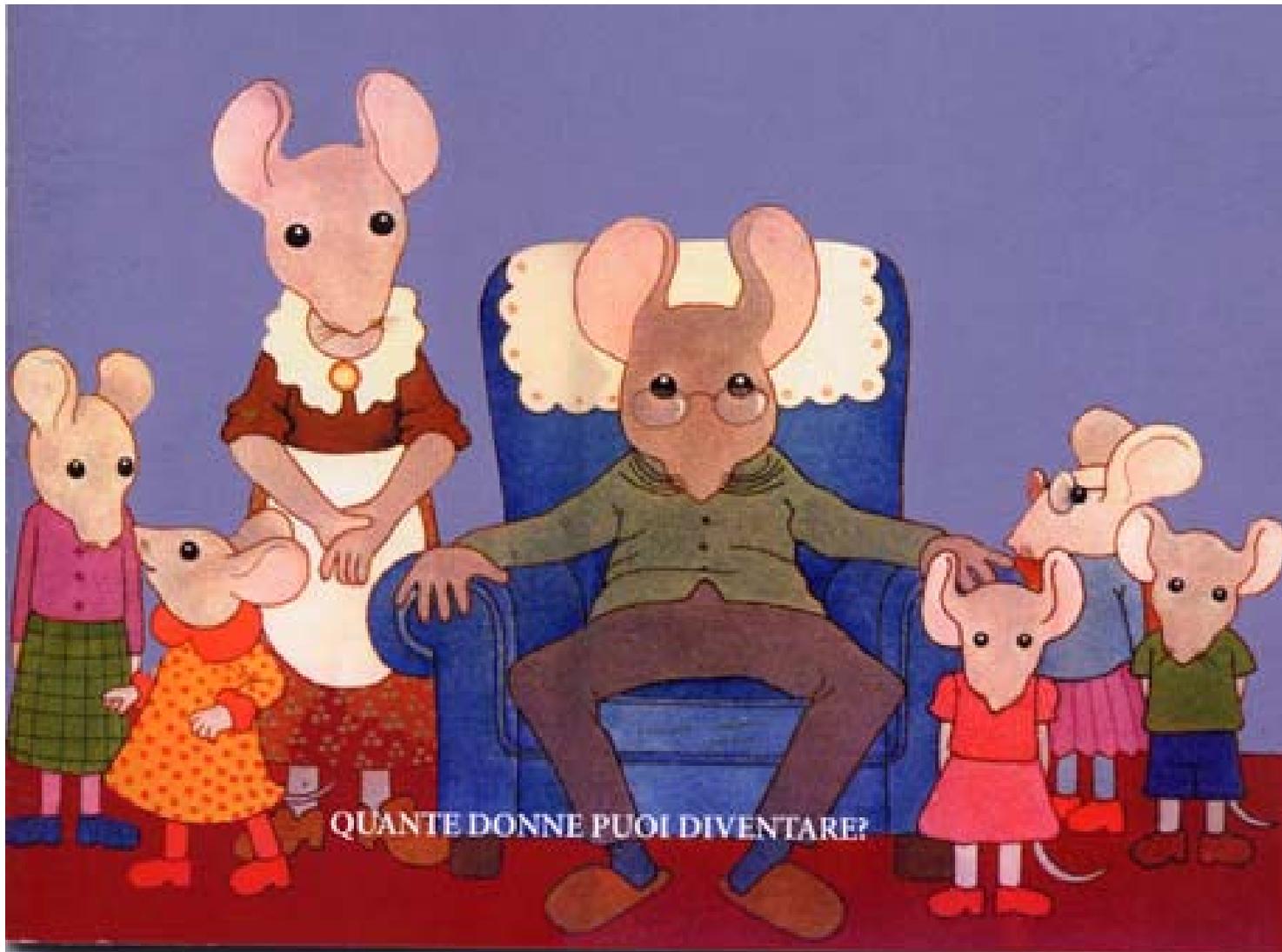
- La mamma torna a casa
- La mamma va al lavoro
- Chi la aspetta?
- Che cosa fa mentre aspetta?
- Che cosa farà lei una volta arrivata a casa?



# In conclusione

- Come si assorbono gli stereotipi
  - Utilità degli stereotipi
  - Stereotipi dannosi
- 
- Riconoscimento degli stereotipi di genere
  - Natura e cultura
  - Consapevolezza

# L'immagine della famiglia negli albi illustrati



# **L'analisi degli albi illustrati**

in collaborazione con la Biblioteca Civica di Torino

## **Criteri di scelta**

- Destinazione: bambini da 0 a 10 anni
- Illustrazioni: per il 70% del volume
- Data di pubblicazione: 1999-2003
- Non classici per l'infanzia
- Non fumetti o storie tratte da film
- Non Disney
- Non contenuto scientifico-naturalistico

**Albi esaminati: 516**

# Il formato

- Un libro su tre è di 32 pagine
- Uno su dieci è di 40 o di 52
- Il più piccolo era di 8 e il più grande di 176

# Autori/Autrici

- Dei testi: uomini 46,7% - donne 43,3%
- Delle illustrazioni: donne 47,2% - uomini 41,7%

# L'edizione

- Meno di un terzo è stato creato in Italia
  - Un libro su 5 è inglese
  - Uno su 6 è svizzero
  - Uno su 10 francese
- 
- Un libro su 4 fa parte di una collana

## L'età dei lettori

- Da 0 a 4 anni – 10,7%
- Da 4 a 6 anni – 45,6%
- Da 7 a 10 anni – 43,7%

## Le finalità

- Pedagogica – 44,2%
- Ludica – 55,2%

# La copertina

Nel 43,4% dei casi il titolo fa riferimento al personaggio principale.

Il protagonista è un personaggio maschile: 37,6%

La protagonista è un personaggio femminile: 16,1%

Se l'immagine in copertina rappresenta una famiglia, nel 13% dei casi è a dominante maschile, contro un 3,5% di dominante femminile.

Raramente i genitori sono compresenti (2,9%)

L'immagine è monoparentale nel 6,6% delle illustrazioni.

# Personaggi, tempi e luoghi della storia

Esseri umani - 46,5%

Animali umanizzati – 44,6%

L'ambientazione è rurale in 2 casi su 5, ma raramente è presente un'ambientazione cittadina. I luoghi rimangono poco definiti

Il periodo storico non è quasi mai specificato: qualche volta è il tempo delle fiabe o, più spesso, è una contemporaneità storicamente non definibile

Poco specificato il ceto sociale dei personaggi:

- Classe media nel 20% dei casi
- Contadini 6,6%
- Su 516 albi una sola volta la storia è ambientata in una famiglia di operai

# Il lavoro

L'attività professionale dei genitori è raramente menzionata

- 5,4% la professione del padre
- 3,7% la professione della madre

La madre è impegnata in un lavoro domestico nel 12% degli albi.

Sovente questo lavoro è rappresentato come servile e faticoso



In 14 albi la madre è rappresentata mentre serve la cena stando in piedi di fronte alla famiglia seduta a tavola.



Il padre è rappresentato mentre svolge un lavoro domestico in 19 albi su 516 (3%)

La collaborazione dei genitori ad un lavoro domestico appare in 10 albi (meno del 2% del campione)

Per ciò che riguarda la madre si noti invece l'immane grembiule



# Gli affetti

L'amore della madre negli albi è così rappresentato:

- Per il figlio 6,6%
- Per la figlia 4,7%

L'amore del padre negli albi è così rappresentato:

- Per il figlio - 3,3%
- Per la figlia - meno dell'1%

Il genitore più affettuoso è la madre nel 14,3% dei casi

Il genitore più affettuoso è il padre nel 9,7% degli albi

Le relazioni tra i genitori sono raramente descritte

Una certa affettività è espressa nel 10,7% degli albi

I rapporti sono conflittuali nel 7,6% dei casi

Più spesso sembra non esserci nessuna relazione

# Bambini e bambine

- 188 bambine
- I personaggi femminili accompagnati da bambini sono 8,7%
- 161 bambini
- I personaggi maschili accompagnati da bambini sono meno del 5%

I giochi misti sono quasi il doppio di quelli divisi per genere

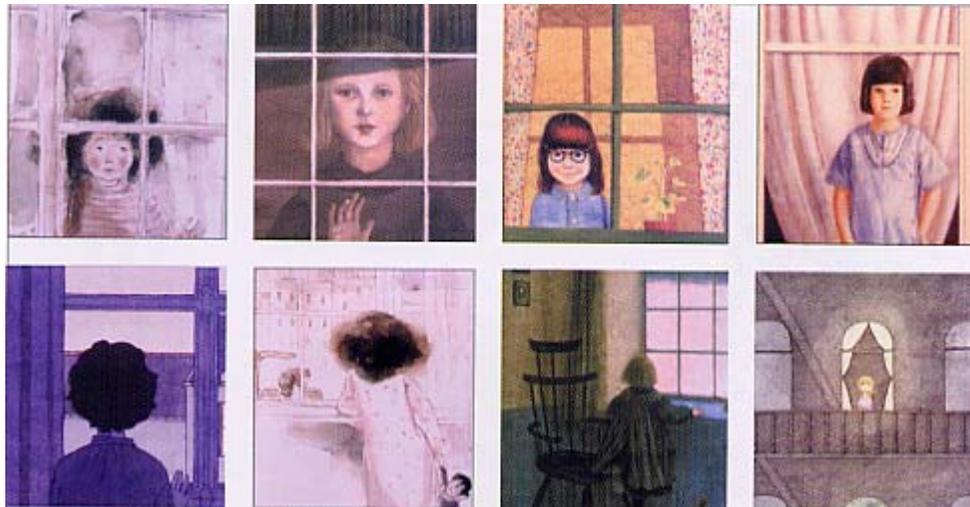
## L'abbigliamento delle bambine

- ha una rappresentazione attenta al genere ma non enfatizzata nel 21,1% dei casi
- È ipersessuata nel 7,3% dei casi
- È unisex nel 6,7% dei casi

# Alcuni stereotipi

## Stare alla finestra

12 albi su 516 (2,3%)



Ripropono il tema della passività femminile:

limite estremo di un interno, la finestra è luogo della nostalgia, dell'attesa, dell'esclusione.

Bambine malinconiche guardano scorrere la vita senza prendervi parte e senza lasciare il loro posto: la casa.

## Grembiule e ciabatte

Appare in 56 albi, cioè in più di un albo su dieci

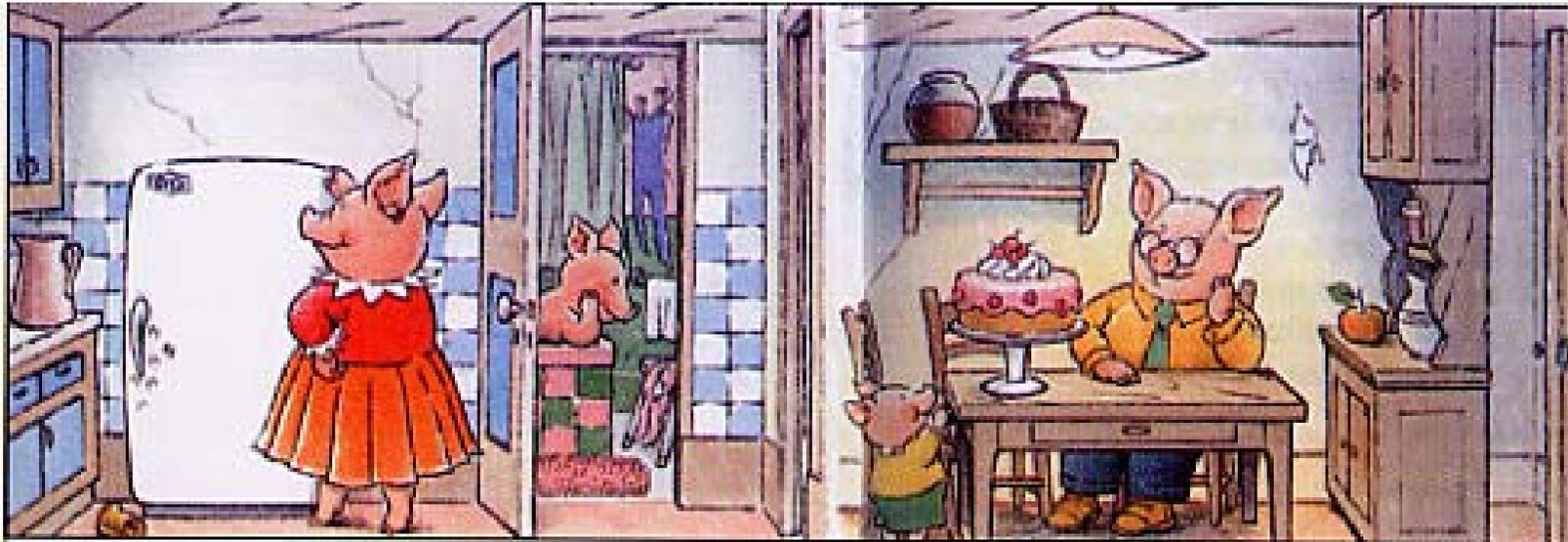
Se si pensa che su 516 albi la famiglia è rappresentata 184 volte, il grembiule riveste esattamente **un terzo** delle madri rappresentate

## Giornale e poltrona

E' Lo stereotipo complementare, legato alla mascolinità



Gli spazi della casa hanno una distribuzione di genere



E lo stesso accade per le attività:  
lo studio è di competenza del papà  
la cucina della mamma



## **Il rituale della cena**

In piedi di fronte al marito e ai figli seduti a tavola, la madre presenta con un gesto di oblazione quasi liturgico

### **la zuppiera**

oggetto che oggi compare raramente sulle nostre tavole, ma a cui i disegnatori e le disegnatrici di albi per bambini sono affezionati.

La madre la porta in tavola come un' offerta sacrificale:

### **la sua vita per la famiglia**

